

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

Ai Soci
della ECOSVILUPPO – Soc. Coop. Sociale O.N.L.U.S.
Stezzano (BG)

ed alla Confcooperative – Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ECOSVILUPPO – Soc. Coop. Sociale O.N.L.U.S. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ECOSVILUPPO – Soc. Coop. Sociale O.N.L.U.S. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ECOSVILUPPO – Soc. Coop. Sociale

O.N.L.U.S. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- o esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
- o esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione
- o rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ECOSVILUPPO – Soc. Coop. Sociale O.N.L.U.S. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

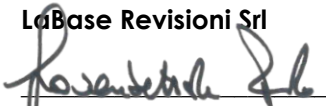
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

LaBase Revisioni Srl



Giovanbattista Pezzuto
(Socio)

Forlì, 7 aprile 2025

ECOSVILUPPO - SOC. COOP. SOCIALE O.N.L.U.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CIRCONVALLAZIONE 20 24040 STEZZANO (BG)
Codice Fiscale	02413360161
Numero Rea	BG 287400
P.I.	02413360161
Capitale Sociale Euro	160.900 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta di rifiuti non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A107539

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	40.460	40.584
7) altre	9.304	11.165
Totale immobilizzazioni immateriali	49.764	51.749
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	747.478	685.304
2) impianti e macchinario	735.840	466.599
4) altri beni	1.082.778	1.412.237
Totale immobilizzazioni materiali	2.566.096	2.564.140
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	124.629	124.526
Totale partecipazioni	124.629	124.526
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	20.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	100.000
Totale crediti verso altri	250.000	120.000
Totale crediti	250.000	120.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	374.629	244.526
Totale immobilizzazioni (B)	2.990.489	2.860.415
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	124.786	85.286
Totale rimanenze	124.786	85.286
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.048.988	3.225.593
Totale crediti verso clienti	3.048.988	3.225.593
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.048	271.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.062	58.669
Totale crediti tributari	260.110	330.118
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.057	76.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.844	34.942
Totale crediti verso altri	106.901	111.363
Totale crediti	3.415.999	3.667.074
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.421.152	2.371.224
3) danaro e valori in cassa	3.507	4.192
Totale disponibilità liquide	2.424.659	2.375.416
Totale attivo circolante (C)	5.965.444	6.127.776
D) Ratei e risconti	237.829	205.824

Totale attivo	9.193.762	9.194.015
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	160.900	158.775
IV - Riserva legale	1.599.334	1.583.565
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.711.777	3.695.132
Totale altre riserve	3.711.777	3.695.132
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.942)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	159.827	52.561
Totale patrimonio netto	5.624.896	5.490.033
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	6.942	-
4) altri	40.000	20.000
Totale fondi per rischi ed oneri	46.942	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.596	57.437
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.852	205.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	442.352	450.051
Totale debiti verso banche	679.204	655.066
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.263.217	1.536.153
Totale debiti verso fornitori	1.263.217	1.536.153
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.977	163.287
Totale debiti tributari	168.977	163.287
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.971	258.450
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	280.971	258.450
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	753.409	702.906
Totale altri debiti	753.409	702.906
Totale debiti	3.145.778	3.315.862
E) Ratei e risconti	315.550	310.683
Totale passivo	9.193.762	9.194.015

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.374.735	11.801.710
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	162.607	131.622
altri	37.358	48.021
Totale altri ricavi e proventi	199.965	179.643
Totale valore della produzione	12.574.700	11.981.353
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.208.662	2.093.482
7) per servizi	2.460.695	2.416.703
8) per godimento di beni di terzi	194.655	183.595
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.159.506	4.903.033
b) oneri sociali	1.359.551	1.292.313
c) trattamento di fine rapporto	338.088	317.810
e) altri costi	48.412	60.920
Totale costi per il personale	6.905.557	6.574.076
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.160	5.045
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	635.653	624.316
Totale ammortamenti e svalutazioni	650.813	629.361
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(39.501)	(37.939)
12) accantonamenti per rischi	20.000	-
14) oneri diversi di gestione	63.789	84.519
Totale costi della produzione	12.464.670	11.943.797
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	110.030	37.556
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	2.100	-
altri	-	1.821
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.100	1.821
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	60.663	24.616
Totale proventi diversi dai precedenti	60.663	24.616
Totale altri proventi finanziari	62.763	26.437
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.966	11.432
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.966	11.432
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	49.797	15.005
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	159.827	52.561
21) Utile (perdita) dell'esercizio	159.827	52.561

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	159.827	52.561
Interessi passivi/(attivi)	(49.797)	(15.005)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(1.557)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	110.030	35.999
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	30.101	2.935
Ammortamenti delle immobilizzazioni	650.813	629.361
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	680.914	632.295
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	790.944	668.294
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(39.500)	(37.939)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	176.605	(473.258)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(272.936)	(14.446)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(32.005)	(13.148)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.867	160.343
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	153.183	113.784
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.786)	(264.664)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	781.158	403.630
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	49.797	15.005
(Imposte sul reddito pagate)	-	(64.098)
(Utilizzo dei fondi)	(6.942)	(5.215)
Totale altre rettifiche	42.855	(54.308)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	824.013	349.322
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(637.609)	(935.273)
Disinvestimenti	-	1.557
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.175)	(49.488)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(150.103)	(5.425)
Disinvestimenti	20.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(780.887)	(988.629)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	10.470
Accensione finanziamenti	260.000	417.250
(Rimborso finanziamenti)	(235.863)	(267.426)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	275	(2.520)
(Rimborso di capitale)	(18.295)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.117	157.774
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	49.243	(481.533)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.371.224	2.855.734
Danaro e valori in cassa	4.192	1.215
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.375.416	2.856.949
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.421.152	2.371.224
Danaro e valori in cassa	3.507	4.192
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.424.659	2.375.416

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 159.827 contro un utile di euro 52.561 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Attività Svolta

La vostra Cooperativa, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore cooperative sociali di tipo B, esercitando l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti, di gestione di stazioni ecologiche, trasporto rifiuti e spazzamento stradale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci ai sensi dell'art. 2545-sezies del codice civile distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti, ad eccezione di quanto riportato di seguito, e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile; tengono altresì conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 “Ricavi”, emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi. Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo “Ricavi e costi” nella sezione “Criteri di valutazione” della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

La società, in deroga alla continuità di applicazione di un principio contabile, ha modificato, per ragioni meramente gestionali, il criterio di valutazione delle rimanenze passando dal criterio del FIFO (*first in first out*) al criterio del costo medio ponderato. I cambiamenti volontari di principi contabili sono determinati retroattivamente vale a dire sono rilevati nell'esercizio in cui viene adottato il nuovo principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso. [OIC 29.16-17] Ai soli fini comparativi, viene rettificato il saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente e i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. La società dopo aver determinato gli effetti derivanti dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio, stante la trascurabilità degli stessi non ha eseguito contabilizzazioni sul saldo di apertura né rettificato i saldi dell'esercizio precedente ai fini comparativi.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 c.c. e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno e il software sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di due esercizi.

L'avviamento, derivante dall'acquisto a titolo oneroso dell'azienda precedentemente condotta dalla società cooperativa Gaia, è ammortizzato in cinque anni. Con l'esercizio 2021 l'avviamento in oggetto risulta interamente ammortizzato.

Ai sensi del principio OIC n. 24 (paragrafo 76) l'ammortamento dei costi per miglorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Tali situazioni non si sono verificate nel corrente esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	72.319	33.000	700.475	805.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.735	33.000	689.310	754.045
Valore di bilancio	40.584	-	11.165	51.749

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.175	-	-	13.175
Ammortamento dell'esercizio	13.299	-	1.861	15.160
Totale variazioni	(124)	-	(1.861)	(1.985)
Valore di fine esercizio				
Costo	85.494	33.000	700.475	818.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.034	33.000	691.171	769.205
Valore di bilancio	40.460	-	9.304	49.764

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel costo di acquisto si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Nel primo esercizio di acquisizione le aliquote normali di ammortamento vengono ridotte della metà nella convinzione che venga così adeguatamente rappresentato nel complesso l'effettivo utilizzo dei beni.

Descrizione	Percentuale
-autoveicoli:	20%
-macchinari e attrezzature:	15%
-macchine elettroniche d'ufficio:	20%
-impianti e mezzi di sollevamento:	7,5%
-mobili e arredi:	12%
-immobili:	3%
-costruzioni leggere:	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Tali situazioni non si sono verificate nel corrente esercizio.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	865.852	1.943.352	11.866	7.478.628	10.299.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	180.548	1.476.753	11.866	6.066.391	7.735.558
Valore di bilancio	685.304	466.599	-	1.412.237	2.564.140
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	75.309	414.085	-	148.215	637.609
Ammortamento dell'esercizio	13.135	144.844	-	477.674	635.653
Totale variazioni	62.174	269.241	-	(329.459)	1.956
Valore di fine esercizio					
Costo	941.161	2.357.438	11.866	7.597.642	10.908.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.683	1.621.598	11.866	6.514.864	8.342.011
Valore di bilancio	747.478	735.840	-	1.082.778	2.566.096

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e, a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto negli esercizi precedenti a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2013 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Contributi in conto capitale

La società non ha richiesto specifici contributi in conto capitale per l'acquisto di beni strumentali ma, relativamente ai beni che presentavano i requisiti oggettivi per beneficiare del credito di imposta previsto dalle Leggi 160/2019, 178/2020 e 234/2021, ha potuto beneficiare di tale agevolazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società ha pertanto contabilizzato ricavi per Crediti di imposta per investimenti in beni strumentali ex L. 160/2019 ed ex L. 178/2020 per un importo complessivo di euro 74.276; per la contabilizzazione di tale contributo è stato scelto, applicando quanto previsto dal principio OIC 16, il metodo di contabilizzazione indiretto utilizzando la tecnica dei risconti con iscrizione del ricavo nella voce A5) altri ricavi e proventi.

Secondo quanto previsto dalle normative i beni che hanno goduto dell'agevolazione sono sottoposti ad un periodo di sorveglianza fino al 31 dicembre del secondo anno successivo la loro entrata in funzione nel caso di cessione o destinazione a strutture produttive site all'estero, prevedendo il riversamento del credito d'imposta eventualmente già utilizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per le perdite di valore ritenute durevoli. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Nello stato patrimoniale le partecipazioni in imprese cooperative e consorzi sono iscritte tra le partecipazioni in altre imprese. Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente (articolo 2427, primo comma, n. 5, C.c.).

Imprese cooperative e consorzi (comprese nello stato patrimoniale tra le altre imprese)

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nel bilanci non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	129.525	129.525
Svalutazioni	4.999	4.999
Valore di bilancio	124.526	124.526
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	103	103
Totale variazioni	103	103
Valore di fine esercizio		
Costo	124.629	124.629
Valore di bilancio	124.629	124.629

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti si riferiscono a finanziamenti fruttiferi:

- euro 100.000 concessi al partecipato Consorzio Solco Città Aperta;
- euro 150.000 concessi alla cooperativa Ruah.

Tale credito è valutato secondo il valore di presumibile realizzazione ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	120.000	130.000	250.000	200.000	50.000
Totale crediti immobilizzati	120.000	130.000	250.000	200.000	-

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	250.000	250.000
Totale	250.000	250.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	124.629
Crediti verso altri	250.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
COOPERATIVA IMPRONTA	500
CONF COOP.	258
CGM FINANCE	2.275
CS&L	4.410
CONS. SOL.CO CITTA' APERTA	103.750
CONS. SOL.CO CREMONA	258

Descrizione	Valore contabile
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	1.315
COOPERATIVA IL PUGNO APERTO	500
POWER ENERGIA	1.175
RUAH	5.000
BIPLANO	5.060
CSA COESE IMPRESA SOCIALE	25
"VITA SOC. EDITORIALE SPA"	4.999
COOP. DELLA COMUNITA'	103
F.DO SVALUTAZIONE	(4.999)
Totale	124.629

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Nel presente bilancio sono stanziati importi a titolo di rimanenze finali di materie prime e materiali di consumo.

Come già specificato nel paragrafo "cambiamento di principi contabili" la società valuta il magazzino, a partire dall'esercizio appena concluso, con il metodo del costo medio ponderato.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	85.286	39.500	124.786
Totale rimanenze	85.286	39.500	124.786

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tutti i crediti sono sorti in euro e non vi sono quindi in Bilancio valori in valuta estera. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423 n. 4 codice civile, i crediti sono stati rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In considerazione dell'irrelevanza degli effetti dell'applicazione, i crediti sono iscritti al valore del presumibile realizzo.

Le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti sono state portate in diretta diminuzione dei crediti iscritti in Bilancio. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.225.593	(176.605)	3.048.988	3.048.988	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	330.118	(70.008)	260.110	220.048	40.062
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111.363	(4.462)	106.901	76.057	30.844
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.667.074	(251.075)	3.415.999	3.345.093	70.906

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.048.988	3.048.988
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	260.110	260.110
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	106.901	106.901
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.415.999	3.415.999

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, non ha subito movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2023	155.150
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	
Saldo al 31/12/2024	155.150

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore di presumibile realizzo che rappresentano il valore nominale delle stesse.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.371.224	49.928	2.421.152
Denaro e altri valori in cassa	4.192	(685)	3.507
Totale disponibilità liquide	2.375.416	49.243	2.424.659

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	4.384	4.384
Risconti attivi	205.824	27.622	233.446
Totale ratei e risconti attivi	205.824	32.005	237.829

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Totale
Contributo Bando Conciliamo	36.740
Affitto Capannone	4.000
Affitto Sede	19.896
Altri costi connessi ad appalti	18.661
Assicurazioni	125.979
Contratti di assistenza	2.026
Diritti Iscrizione albo smaltitori	288
Energia elettrica impianto	2.238
Libri e riviste	921
Licenza d'uso software d'esercizio	711
Manutenzione e riparazione attrezzature	877
Noleggi	1.169
Noleggi software	5.905
Servizi da terzi	666
Servizi internet	463
Spese condominiali	493
Spesa gara e registrazione contratti	4.287
Spese istruttoria	1.136
Spese per adeguamento	120

Descrizione	Totale
Spese per fidejussioni	5.619
Spese telefoniche e telefax	666
Costi di gestione automezzi	585
Totale	233.446

I ratei attivi di euro 4.384 sono composti dagli interessi attivi verso le banche.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	158.775	18.850	275	17.000		160.900
Riserva legale	1.583.565	15.769	-	-		1.599.334
Altre riserve						
Varie altre riserve	3.695.132	16.665	-	20		3.711.777
Totale altre riserve	3.695.132	16.665	-	20		3.711.777
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	6.942		(6.942)
Utile (perdita) dell'esercizio	52.561	(51.284)	-	1.277	159.827	159.827
Totale patrimonio netto	5.490.033	-	275	25.239	159.827	5.624.896

Trattasi delle riserva indivisibile ex L. 904/77 per euro 3.711.075 e della riserva individualizzata resto azioni per euro 702.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	160.900	CAPITALE	
Riserva legale	1.599.334	UTILE	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	3.711.777		
Totale altre riserve	3.711.777		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.942)		
Totale	5.465.069		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre ...	3.711.777	UTILE	B

Totale	3.711.777		
---------------	-----------	--	--

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattasi della riserva indivisibile ex L 904/77

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 *bis*, comma 1, n. 1 b) *quater*:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	6.942
Valore di fine esercizio	(6.942)

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	20.000	20.000
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	6.942	20.000	26.942
Totale variazioni	6.942	20.000	26.942
Valore di fine esercizio	6.942	40.000	46.942

Trattasi degli importi stanziati relativamente a:

- fondo rischi spese legali a copertura di contenziosi in essere di euro 20.000;
- fondo accantonamenti per rischi di euro 20.000 relativo a possibili penali e/o contestazioni su contratti in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'accantonamento dell'anno è pertanto riferito esclusivamente alla rivalutazione del fondo esistente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	57.437
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.103
Utilizzo nell'esercizio	944
Totale variazioni	3.159
Valore di fine esercizio	60.596

Debiti

Tutti i debiti sono sorti in euro e non vi sono in bilancio valori sorti in valuta estera.

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423 n. 4 codice civile, i debiti sono stati rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In considerazione dell'irrilevanza degli effetti dell'applicazione, i debiti sono iscritti al valore del presumibile realizzo.

I debiti di durata ultra-annuale (finanziamenti bancari) sono stati valutati al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sarebbero stati non significativi, in considerazione dell'applicazione di interessi a tassi correnti di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Non vi sono debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	655.066	24.138	679.204	236.852	442.352
Debiti verso fornitori	1.536.153	(272.936)	1.263.217	1.263.217	-
Debiti tributari	163.287	5.690	168.977	168.977	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	258.450	22.521	280.971	280.971	-
Altri debiti	702.906	50.503	753.409	753.409	-
Totale debiti	3.315.862	(170.084)	3.145.778	2.703.426	442.352

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

- il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 679.204 è costituito esclusivamente dai mutui passivi in essere;
 - la voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.
- Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	679.204	679.204
Debiti verso fornitori	1.263.217	1.263.217
Debiti tributari	168.977	168.977
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	280.971	280.971
Altri debiti	753.409	753.409
Debiti	3.145.778	3.145.778

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.203	(5.352)	17.851
Risconti passivi	287.480	10.219	297.699
Totale ratei e risconti passivi	310.683	4.867	315.550

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione Ratei passivi	Importo
Franchigia su sinistri	10.000
Assicurazioni	7.343

Descrizione Ratei passivi	Importo
Fidejussioni	8
Franchigia	500
Totale	17.851

Descrizione Risconti passivi	Importo
Credito di imposta nuovi investimenti	266.283
Interessi sabatini	30.616
Contr. autoveicoli	800
Totale	297.699

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale che, per i servizi, corrisponde a quando questi sono resi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a. determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b. identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c. valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d. rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Nella determinazione del prezzo complessivo si tiene conto anche degli importi dovuti ai clienti che sono assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo.

Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione in quanto, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi. [OIC 34.17-18 e 38].

La Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica. [OIC 34.22]

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	2.417.762
Prestazioni di servizi	9.920.041
Fitti attivi	36.932
Totale	12.374.735

Suddivisione ricavi per tipologia di committente

TIPOLOGIA COMMITTENTE	EURO	%
ENTE PUBBLICO	2.773.492	22,40%
SOCIETA' PRIVATE O DITTE INDIV.	574.905	4,65%
PERSONE FISICHE E CONDOMINI	2.225	0,02%
COOPERATIVE E/O CONSORZI	2.683.790	21,69%
ALTRE SOCIETA' NO PROFIT	4.897	0,04%
SOCIETA' MUNICIPALIZZATE	6.335.426	51,20%
Totale Ricavi	12.374.735	100,00%

	2024	2023	2022
Ricavi da enti pubblici per gestione di differenti tipologie di servizi	9.108.918	9.058.734	8.786.605
Ricavi da privati - Cittadini	2.225	3.509	8.021
Ricavi da privati - imprese	574.905	584.906	418.726
Ricavi da privati - Non profit	4.897	6.050	8.123
Ricavi da consorzio e/o cooperative	2.683.790	2.148.511	2.071.178

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.374.735
Totale	12.374.735

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
11.943.797	12.464.670	520.873

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.208.662	2.093.482	115.180
Servizi	2.460.695	2.416.703	43.992
Godimento di beni di terzi	194.655	183.595	11.060
Salari e stipendi	5.159.506	4.903.033	256.473
Oneri sociali	1.359.551	1.292.313	67.238
Trattamento di fine rapporto	338.088	317.810	20.278

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Altri costi del personale	48.412	60.920	-12.508
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.160	5.045	10.115
Ammortamento immobilizzazioni materiali	635.653	624.316	11.337
Variazione rimanenze materie prime	-39.501	-37.939	-1.562
Accantonamento per rischi	20.000	0	20.000
Oneri diversi di gestione	63.789	84.519	-20.730
Totale	12.464.670	11.943.797	520.873

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
15.005	49.797	34.792

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.821	2.100	279
Proventi diversi dai precedenti	24.616	60.663	36.047
(Interessi e altri oneri finanziari)	-11.432	-12.966	-1.534
Totale	15.005	49.797	34.792

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.966

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	12.966

Descrizione	Altre	Totale
Interessi passivi su finanziamenti	12.996	12.996
Totale	12.996	12.996

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non esistono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale. Le voci di ricavo che fino all'anno 2015 venivano iscritte nella sezione E del conto economico erano rappresentate da sopravvenienze attive consistenti nel venir meno di passività stanziata in bilancio o nella contabilizzazione di indennizzi assicurativi relativi ad esercizi precedenti e comunque per importi di entità non rilevante rispetto ai ricavi complessivi annui. Anche nell'esercizio 2024 sono state contabilizzate delle sopravvenienze attive di tale tenore imputandole nella voce A5 del conto economico. Non si ritiene necessario quindi, al fine di una migliore comprensione del bilancio, dettagliare in questa sezione tali voci che non rispondono ai requisiti di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'esame delle eventuali imposte da accantonare secondo il principio di competenza è stato eseguito avendo riguardo: agli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; all'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; all'esenzione parziale dalle imposte dirette di cui beneficia la società in quanto cooperativa sociale; all'esenzione totale dall'imposta irap prevista dalla legge Regionale della Lombardia.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata: non sono presenti in bilancio imposte anticipate/differite.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa nazionale in materia di privacy D.Lgs n. 196/2003 e dal disposto del Regolamento Comunitario 2016/679, adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	29
Operai	221
Totale Dipendenti	251

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.400	17.766

Il compenso amministratori spettante al precedente presidente del cda fino al termine del suo incarico, venne deliberato dal consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2389 comma 3 c.c. e dell'art. 40 dello statuto sociale, sentito il parere positivo del collegio sindacale, come remunerazione dello stesso in quanto investito di particolari cariche e poteri. Il compenso della attuale presidente del cda è stato attribuito dall'assemblea soci del 30 giugno 2023.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.088
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.088

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non esistono neppure crediti e debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere con parti correlate operazioni a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2025 sarà erogata la seconda tranche di aumento contrattuale prevista dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali oltre che, con erogazione del 30 Giugno, un quarto di quattordicesima parametrizzata sullo stipendio.

Il nuovo Contratto è stato sottoscritto dalle parti il 01.02.2024.

Gli adeguamenti salariali avranno un impatto sul costo del lavoro della Cooperativa, la quale si è strutturata, come rilevato anche dal Budget ad importanti interventi di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e di nuovi appalti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al 31/12/2024 ha in essere i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

1. Interest Rate Swap per la gestione del rischio di variabilità dei tassi di interesse:

Il valore capitale in vita al 31/12/2024 ammonta ad euro 229.153 con piano di ammortamento in base alla durata del finanziamento sottostante;

Scadenza: 30/04/2029;

Derivato OTC per la copertura dei tassi di interessi:

Fair value al 31/12/2024 € -6.942,22.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale è considerata a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti indicati negli articoli 2512 e 2513 del codice civile, così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del c.c. e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). La società risulta iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A107539.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, C.c.

Si riepiloga nella tabella sottostante la modalità di conteggio del ristorno salariale attribuibile ai soci lavoratori.

<i>RIEPILOGO GENERALE</i>	<i>TOTALI</i>	<i>TOTALE SOCI</i>
STIPENDI	5.052.248,81	1.162.217,93
ONERI SOCIALI	1.180.075,26	295.537,46
QUOTA SANITA'	14.926,60	2.586,60
QUOTA INAIL	164.549,32	40.008,11
TFR	338.088,01	78.746,17
ALTRO	155.669,22	13.807,00
TOTALI	6.905.557,22	1.592.903,27
		23,07%

UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE e del ristorno	159.827,09		
IMPORTO PER RISTORNO	36.872,11	23,07%	dell'utile civilistico

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al riguardo si evidenziano nel prospetto in calce i vantaggi economici ricevuti da amministrazioni pubbliche o enti a queste equiparati. Esulano invece dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni di vendita e prestazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e pertanto tutti i

corrispettivi percepiti da pubbliche amministrazioni a fronte dei servizi prestati dalla nostra cooperativa (vedi le migliori interpretazioni in dottrina fornite dalla circolare assonime 22.2.2019 n. 15 e dal documento CNDCEC del 15.3.2019 confermate anche dal Decreto Crescita del 4 aprile 2019 intervenuto a modificare i commi 125 e seguenti della legge 124/17).

Si ritiene non rientrino nell'ambito di applicazione della legge, per una lettura sistematica della norma, le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (come, per esempio, le misure agevolative fiscali/previdenziali quali ace, riduzioni contributive, esenzioni o riduzioni irap, crediti di imposta e agevolazioni legge Sabatini).

Per completezza informativa si riporta comunque l'elenco dei benefici goduti dalla nostra società relativamente anche a crediti d'imposta utilizzati e contributi in conto esercizio ricevuti nel corso dell'esercizio:

DA COMPLETARE

SOVVENZIONI ANNO 2024

ENTE EROGANTE	DATA EROGAZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE
Stato	16/01/2023	24.000	Credito di imposta invest. In beni strumentali (6936)
Stato	01/11/2024	52.000	Credito di imposta invest. In beni strumentali (6936)
Stato	01/07/2024	8.092	Credito di imposta invest. In beni strumentali(6937)
Stato	07/05/2024	16.416,57	Contributo beni strumentali - Nuova Sabatini
Regione Lombardia	11/06/2024	8.425,64	Dote impresa provinciale - Collocamento mirato
Regione Lombardia	11/06/2024	9.473,50	Dote impresa provinciale - Collocamento mirato
Provincia	20/09/2024	8.125,52	Dote impresa provincia di Como
Stato	16/05/2024	17.195,24	Credito d'imposta agev. gasolio autotrasp.(6740)
Stato	01/07/2024	1.088,00	Credito d'imposta agev. gasolio autotrasp.(6740)
Stato	20/08/2024	9.426,94	Credito d'imposta agev. gasolio autotrasp.(6740)
Stato	20/11/2024	10.673,89	Credito d'imposta agev. gasolio autotrasp.(6740)
Stato	da 01/24 a 10/24	4.926,50	Credito imposta legge smuraglia

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio 2024	159.827
30% a riserva legale	47.948
ristorno salariale	36.000
3% a fondo mutualistico art. 11 L. 59/92	3.715
rivalutazione quote sociali	1.291
a riserva straordinaria indisponibile	70.873

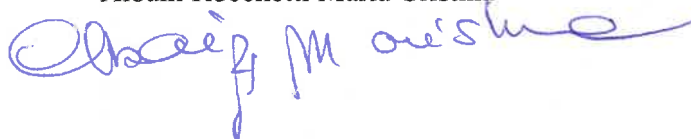
Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La Presidente del C.d.A.

Albani Rocchetti Maria Cristina



ECOSVILUPPO - SOC. COOP. SOCIALE O.N.L.U.S.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori soci e socie,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 159.827.

Il risultato è stato determinato allocando euro 650.813 ai fondi di ammortamento. Sono presenti nuovi accantonamenti ai fondi per rischi e oneri per euro 20.000.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Dopo anni caratterizzati da significativi cambiamenti organizzativi, la cooperativa negli ultimi mesi del 2024 ha raggiunto un nuovo equilibrio, consolidando i processi interni e rafforzando le sue fondamenta per affrontare con maggiore efficacia le sfide future.

La Cooperativa Ecosviluppo, opera dal 1995 nel settore dell'igiene urbana, nel trasporto e conferimento di rifiuti e nelle attività di consulenza e progettazione di servizi ambientali, compresa la gestione degli aspetti tariffari, oltre che le attività di edutainment a tema ambientale rivolte sia alla popolazione scolastica che ai residenti nei territori in cui la cooperativa esegue i servizi.

Scopo principale della nostra Cooperativa Sociale è la realizzazione delle migliori condizioni che consentano di creare posti di lavoro per l'occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 4 della legge 381/1991, che, come noto, devono essere almeno il 30% in relazione al numero di occupati ordinari della cooperativa. Una soglia che la cooperativa Ecosviluppo, ha sempre mantenuto al di sopra del minimo anche nel corso del 2024 toccando punte oltre al 34%.

La capacità di creare contesti lavorativi inclusivi della cooperativa è sempre comunque andata oltre all'inserimento lavorativo certificato; attraverso l'attenzione alle persone e le relazioni con il territorio e la comunità locale Ecosviluppo è riuscita a dare risposte sul piano occupazionale anche a quelle persone che faticano a ricollocarsi.

Anche quest'anno abbiamo incontrato sfide significative nel reperire risorse umane adeguate per affrontare la natura impegnativa e faticosa del lavoro svolto dalla cooperativa. Questa difficoltà ha evidenziato l'importanza di sviluppare strategie più efficaci per attrarre e sostenere personale motivato e qualificato.

Il tema ambientale legato alla gestione dei rifiuti in linea con le normative di ARERA ha raggiunto una fase di stabilità grazie all'implementazione di un sistema di raccolta puntuale ed efficiente di quasi tutti i comuni serviti da Ecosviluppo.

I servizi di raccolta, trasporto rifiuti e guardiania dei CDR rappresentano ancora dei pilastri fondamentali per le attività della cooperativa, contribuendo in modo significativo al raggiungimento dei nostri obiettivi. Tuttavia, grande attenzione è stata riservata anche all'impianto di selezione della plastica, dove sono attualmente impiegate circa 16 persone. Questo settore riveste un ruolo centrale nella nostra missione, non solo per l'importanza strategica delle attività svolte, ma anche per il contributo significativo in termini di occupazione delle persone svantaggiate. L'impegno verso questo impianto riflette la nostra volontà di investire in un comparto chiave, garantendo efficienza, innovazione e sostenibilità.

Infatti, nel corso di quest'anno, la nostra cooperativa ha effettuato un importante investimento nell'impianto di selezione della plastica, adottando una nuova impiantistica tecnologicamente avanzata. Questa modernizzazione ci ha permesso di migliorare significativamente le performance operative, incrementando l'efficienza dei processi di selezione. Inoltre, il nuovo impianto rispetta elevati standard di sicurezza, garantendo un ambiente lavorativo ancora più sicuro per i nostri operatori. Questo intervento rappresenta un passo decisivo nel nostro percorso verso l'eccellenza tecnologica e la sostenibilità.

La sicurezza sul lavoro rappresenta da sempre una priorità fondamentale per la nostra organizzazione. Consapevoli dell'importanza di garantire un ambiente lavorativo sicuro e protetto, quest'anno abbiamo deciso di rafforzare ulteriormente il nostro impegno adottando un approccio più specializzato. Abbiamo infatti implementato il passaggio da un RSPP interno a uno specialista esterno qualificato, oltre ad aumentare il numero di preposti dedicati alla vigilanza e al coordinamento delle misure di sicurezza. Questi cambiamenti riflettono la nostra volontà di investire in soluzioni efficaci per tutelare al meglio la salute e il benessere dei nostri lavoratori.

Inoltre da quest'anno, Ecosviluppo ha adottato una politica integrata sulla qualità, dimostrando il nostro costante impegno per un continuo miglioramento. Abbiamo mantenuto tutte le certificazioni con esiti eccellenti, confermando la solidità e la coerenza dei nostri processi. Inoltre, siamo particolarmente orgogliosi di aver ottenuto la certificazione sulla parità di genere, un tema a noi caro e al centro dei nostri valori. Questo risultato rappresenta un ulteriore passo avanti nel nostro percorso verso un'organizzazione più inclusiva e sostenibile.

La cooperativa Ecosviluppo ha continuato a dedicare spazio e attenzioni anche alle attività sociali, quelle che definiscono il perimetro della mutualità allargata, volte a sostenere un'idea di impresa che alimenta e vive la comunità locale e intraprende la solidarietà, non solo attraverso la funzione dell'inserimento lavorativo, ma ricercando intenzionalmente occasioni per generare esternalità positive che siano utili ad un interesse generale.

Dal 2015 è sempre presente la "Commissione Sociale" linfa importante di connessione tra Ecosviluppo e le persone giuridiche socie, che ha continuato ad essere un luogo concreto e condiviso di manifestazione della diversità dei portatori di interesse e di consolidamento dei legami tra le Cooperative, le associazioni di volontariato e il territorio.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Le prospettive dell'economia mondiale per il 2025 si confermano positive, con una riduzione dei differenziali di crescita tra Usa e area euro. Permane un'elevata incertezza, generata dalle persistenti tensioni geopolitiche e dalle attese sull'indirizzo che verrà adottato dalla politica commerciale statunitense.

In Italia, l'indice della produzione industriale, a novembre, ha mostrato il secondo incremento congiunturale consecutivo, accelerando lievemente rispetto al mese precedente. La crescita ha interessato tutti i principali settori, eccetto i beni strumentali. La dinamica congiunturale dell'indice su base trimestrale mobile rimane comunque negativa.

A novembre, rispetto a ottobre, diminuiscono gli occupati e i disoccupati e cresce il numero di inattivi. Il tasso di disoccupazione dell'Italia (5,7%) risulta inferiore a quello dell'area euro (6,3%).

Il calo dell'occupazione è la sintesi di effetti eterogenei: si riducono gli uomini, i dipendenti a termine e i 15-34enni mentre crescono le donne, i dipendenti permanenti e chi ha almeno 35 anni di età. Rispetto al trimestre precedente si registra un incremento di occupati dello 0,2% (+49mila unità). L'inflazione in Italia rimane inferiore alla media dell'area euro. A dicembre l'indice armonizzato (IPCA) è cresciuto su base annua dell'1,4%. In netto calo il tasso medio annuo (+1,0%) rispetto al 2023 (+5,7%). Nel terzo trimestre del 2024 prosegue, seppur a ritmi più moderati, la ripresa del potere d'acquisto delle famiglie (+0,4%, rispetto al +1,1% del secondo trimestre). Dati riassuntivi:

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Sul piano delle performance economiche il 2024, si chiude con incremento del fatturato del 4,86 % e una sostanziale stabilità della marginalità operativa.

Sul bilancio economico i costi che hanno principalmente impattato riguardano la riparazione dei mezzi e l'aumento del costo del lavoro per via del rinnovo contrattuale.

I corrispettivi legati alla vendita di materiali di recupero sono risultati allineati ai valori minimi per la carta e in crescita per il vetro. I ricavi per lo smaltimento delle altre tipologie di rifiuti, pur permanendo a livelli ancora elevati i costi di smaltimento, si sono stabilizzati.

La gestione economica e finanziaria della cooperativa è governata in modo puntuale e responsabile, senza tuttavia rinunciare agli investimenti necessari per mantenere standard qualitativi di servizio elevati.

Come evidenziano gli indici e le tabelle delle pagine seguenti la solidità patrimoniale e finanziaria della nostra cooperativa permane a livelli elevati consentendo un autofinanziamento superiore ai due terzi degli investimenti in beni strumentali sostenuti nell'anno. Anche la liquidità della nostra

cooperativa si mantiene su livelli particolarmente elevati rappresentando quasi un terzo del capitale investito nelle attività aziendali.

Comportamento della concorrenza

Ecosviluppo agisce prevalentemente in un mercato regolato con il meccanismo delle gare d'appalto pubbliche, finanziato prevalentemente con risorse pubbliche dagli Enti Locali. Per quanto presenti, le attività realizzate dalla nostra cooperativa nel mercato privato in senso stretto sono una parte minore del fatturato.

Partecipare alle gare d'appalto per Ecosviluppo significa acquisire lavoro posizionandosi sia con le società municipalizzate che con le aziende leader del settore promuovendo con entrambe politiche di lavoro e di collaborazione utili a garantire efficienza, economicità e qualità del servizio offerto.

Nel nostro settore il tema della competizione/concorrenza non può prescindere da quanto stabilito da ARERA, dalle fluttuazioni dei prezzi in merito agli smaltimenti e da tutto quanto sta emergendo sulla spinta delle politiche in materia di economia circolare.

ARERA nelle sue delibere e determine, ha riconosciuto l'impossibilità di favorire una concorrenza adeguata nelle fasi a valle della raccolta senza avere una regolazione fondata sul grado di integrazione impiantistica. In mancanza di questa, si porta a concentrare "un eccessivo potere di mercato in capo a pochi impianti esistenti, con un possibile incremento dei costi di gestione dei rifiuti urbani e maggiore spesa per i cittadini".

Autorità come Arera sono intervenute diverse volte in questi anni a causa di controversie su pratiche anticoncorrenziali e/o abusi di posizioni dominanti nell'industria del riciclo. Ne sono stati esempi le procedure avviate negli ultimi anni dall'AGCM contro Corepla, Polieco ed Erion per condotte anticoncorrenziali, oltre che ricorsi in gare senza distinzione dei costi di smaltimento/recupero dei rifiuti.

I mercati coinvolti, rispettivamente quelli di materie plastiche, polietilene e RAEE, hanno visto storicamente questi sistemi di gestione controllare una quota primaria di mercato, messa in discussione dalla nascita e/o la crescita di nuovi modelli di servizi offerti.

La mancanza di un quadro nazionale normativo chiaro che governi lo sviluppo di un'adeguata concorrenza, ha portato ad attribuire alle Autorità un ruolo sussidiario. È il caso, ad esempio, dalla Legge 5/8/2023, n. 118, che conferisce ad ARERA il compito di definire "adeguati standard tecnici e qualitativi per lo svolgimento dell'attività di smaltimento e di recupero, procedendo alla verifica in ordine ai livelli minimi di qualità e alla copertura dei costi efficienti". Il cambiamento industriale e tecnologico del settore stimolerà l'innovazione e gli investimenti nell'economia circolare, salvaguardando la sostenibilità ambientale e sociale; in questo ambito Ecosviluppo dovrà farsi trovare pronta alle innovazioni richieste dal mercato.

Nella Delibera 596/2024/R/rif Arera ha pubblicato lo schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio gestione integrata dei rifiuti urbani che si dovrà applicare alle procedure ad evidenza pubblica.

Ulteriore intervento nel quadro normativo, che ci si attendeva nel corso dell'anno ma pubblicato solo il 31.12.2024, è stata la modifica al Codice degli Appalti.

Importante che in esso sia stato confermato l'art.61 per le procedure "Riservate" alle imprese sociali; mentre rimane aperta la questione del contratto collettivo da considerare, anche se

l'introduzione del concetto di "equivalenza tra i contratti" apre a possibilità che si pensavano precluse. Per questo argomento il governo ha dato mandato al CNEL di redigere la modalità di parificazione dei diversi contratti.

In questo quadro di cambiamento restano comunque aperti alcuni spazi per la partecipazione a gare indette dagli Enti Locali in forma singola o aggregata; per cui rimane un'esigenza strategica importante per la Cooperativa Ecosviluppo presidiare attentamente tale fronte.

Nel corso del 2024 la Cooperativa ha partecipato vincendo le seguenti procedure di gara pubbliche:

- ✓ procedura di gara di ASM Pavia per il supporto allo spazzamento meccanizzato
- ✓ procedura di gara di Gelsia Ambiente per il trasporto di rifiuti da piazzole ecologiche
- ✓ procedura di gara di CEM Ambiente per la rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio dei comuni da loro gestiti
- ✓ ci sono stati affidati in subappalto da Aprica alcuni servizi dei comuni di: Bonate Sopra, Verdellino e Torre Boldone in cui è risultata assegnataria delle gare
- ✓ il comune di Levate si è avvalso della possibilità di proroga dei servizi per ulteriori tre anni, in quanto prevista nel Bando di Gara del 2019
- ✓ il comune di Osio Sopra ha invece prorogato i servizi in essere fino al 31.12.2025

Clima sociale, politico e sindacale

Ecosviluppo è un'azienda che occupa 251 lavoratori, impegnati in servizi distribuiti su un territorio vasto, esposti a rischi e spostamenti continui lavorando prevalentemente sulle strade.

L'area sociale composta da area inserimenti lavorativi, welfare e risorse umane garantisce presidio e sviluppo del capitale umano attraverso la stretta collaborazione con i responsabili delle aree operative.

L'organizzazione operativa e la turnazione sui servizi sono in capo ai responsabili di settore delle aree operative mentre tutto ciò che riguarda le questioni amministrative sono curate e seguite dalla direzione amministrativa e dall'ufficio paghe. Questo sistema di gestione trova ampia descrizione nelle procedure e nei manuali di gestione e nel codice etico adottato col modello organizzativo ai sensi della legge 231/2001.

L'elevato numero di occupati, la complessità del lavoro svolto e la distribuzione su sedi e cantieri diversi espone naturalmente la cooperativa a qualche problematica di conflittualità, che fino ad oggi si è sempre caratterizzata più per questioni singole, affrontate di volta in volta, mentre non si sono mai registrate tensioni di carattere collettivo o conflitti aperti con le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

Il contenzioso sindacale si potrebbe quindi definire come contenuto a situazioni di singoli lavoratori e riferibile ad una dimensione fisiologica. La cooperativa in ogni caso mantiene buone relazioni con le organizzazioni sindacali a cui fanno riferimento i lavoratori iscritti, che sono distribuiti in diverse sigle sia tra i sindacati confederali, sia tra sindacati autonomi di settore.

In azienda sono presenti, eletti dai lavoratori, 3 RLS (Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza).

La cooperativa sociale applica il CCNL di riferimento delle Cooperative Sociali, a cui si sono confermati in aggiunta anche per il 2024, alcune misure di miglioramento retributivo, sono state riconfermate le iniziative di "welfare aziendale" di cui è data ampia descrizione nel Bilancio sociale

della cooperativa.

Il contratto è stato rinnovato il 26 gennaio del 2024 il Consiglio di Amministrazione per sostenere i lavoratori anche economicamente ha ritenuto di riconfermare l'erogazione di un bonus (massimo € 200,00) erogato sotto forma di buoni spesa.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D. Lgs 14/2019)

La società, come previsto dal D.lgs 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza dell'impresa) adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alla dimensione dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. In particolare, sono implementati: organigramma. Mansionari, procedure operative e processi formalizzati, modello 231 con odv, certificazioni di qualità, sistema di deleghe adeguato, tenuta contabilità interna costantemente aggiornata, rendicontazione economica mensile, bilanci periodici trimestrali, contabilità analitica su principali commesse, analisi scostamenti da previsionale, impostazione budget di tesoreria

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A RICAVI, VALORE AGGIUNTO E M.O.L.			
Valori espressi in euro	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
RICAVI OPERATIVI NETTI	11.292.653	11.801.710	12.374.735
Acquisti di Merci e variaz. Rimanenze	2.029.538	2.055.543	2.169.161
Spese per servizi	2.534.172	2.600.298	2.655.349
VALORE AGGIUNTO	6.728.943	7.145.870	7.550.225
Costo del lavoro	6.115.817	6.574.075	6.905.557
di cui Acc.to Fondo TFR	307.010	317.810	338.088
MARGINE OPERAT. LORDO (EBITFA)	613.126	571.794	644.668
Ammortamenti Materiali	601.313	624.316	635.653
Ammortamenti immateriali	3.684	5.045	15.160

Accantonamenti a Fondi Operativi	0	0	20.000
+/- Differenziale altri ricavi e oneri di gestione	89.664	95.123	136.175
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	97.793	37.556	110.029
Proventi (oneri) Finanziari /rettifiche di valore	-4.683	15.005	49.797
UTILE ORDINARIO LORDO	93.110	52.561	159.827
- Imposte d'Esercizio			
RISULTATO D'ESERCIZIO	93.110	52.561	159.827

- Nota bene: Il consiglio di Amministrazione ha reputato necessario modificare la riclassificazione del conto economico di cui alla precedente tabella. La voce "Gestione non Operativa" utilizzata fino allo scorso esercizio era data dalla differenza tra la voce A5 e B14 di conto economico; gli altri ricavi e gli oneri diversi di gestione non rappresentano, tuttavia, delle voci accessorie ma proprie dell'attività caratteristica.

Alla luce di quanto specificato la differenza tra A5 e B14 è stata spostata all'interno del calcolo dell'EBIT al fine di una rappresentazione maggiormente veritiera dei risultati di conto economico.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE CRITERIO A "INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO"			
	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Valori espressi in euro			
Liquidità Differita:	3.421.106	3.930.759	3.778.614
Crediti netti verso Clienti	2.752.335	3.225.593	3.048.988
Crediti Diversi Operativi	428.749	402.657	367.011
Ratei Attivi			4.384
Rimanenze	47.347	85.286	124.786
Risconti Attivi	192.676	217.223	233.446
Passività di Funzionamento a Breve	-2.763.164	-2.944.054	-2.829.065
Debiti Commerciali	-1.550.599	-1.536.153	-1.263.217
Debiti Diversi Operativi	-1.062.226	-1.124.643	-1.243.357
Fondo Imposte dirette			
Ratei e Risconti Passivi	-150.340	-283.258	-315.550
Altri Fondi Rischi e Spese			-6.942
TOTALE C.C.N. FUNZIONAMENTO	850.618	1.203.927	949.549
Immobilizzaz. Materiali nette	2.253.182	2.564.139	2.566.096
immobilizzazioni Immateriali	7.306	51.749	49.764
Immobilizzazione Finanziarie	239.101	244.526	374.629
Passività di Funzionamento a M/L:	-57.167	-57.437	-60.596
Fondo T.F.R. (Quota a M/L)	-57.167	-57.437	-60.596

Altri Debiti a Medio-Lungo			
TOTALE ATTIVO FISSO	2.442.422	2.802.977	2.929.893
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	3.293.040	4.006.904	3.879.442
Passività Finanziarie a Breve:	194.545	205.015	236.852
Debiti Finanziari Breve	194.545	205.015	236.852
Passività e Attività Finanziarie a M/L:	300.227	450.051	442.352
Mutui e Altri Debiti Finanziari	300.227	450.051	442.352
Liquidità Immediata:	-2.856.950	-2.375.416	-2.424.658
Cassa e Banche	-2.856.950	-2.375.416	-2.424.658
Investimenti Mobiliari a Breve			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	-2.362.178	-1.720.350	-1.745.454
Capitale e Riserve	5.346.881	5.437.470	5.465.069
Utile Netto d'Esercizio	93.110	52.561	159.827
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.439.991	5.490.031	5.624.896

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 era la seguente (in Euro):

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Cassa	1.215	4.192	3.507
Banche c/c attivi	2.855.734	2.371.224	2.421.152
Investimenti finanziari a breve			250.000
Banche c/c/ pass.+quote correnti fin. m/l	194.545	205.015	236.852
altri finanziamenti a breve			
Posizione Finanziaria Netta a Breve	2.662.405	2.170.401	2.411.510
Crediti finanziari a m/l			
Debiti finanziari a m/l all netto quota corrente	300.227	450.051	442.352
Posizione Finanziaria Netta a m/l	-300.227	-450.051	-442.352

Posizione Finanziaria Netta Totale	2.362.178	1.720.350	1.969.159
------------------------------------	-----------	-----------	-----------

Principali indicatori.

Ai sensi dell'art.2428, comma 1-bis del cod. civile di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione e tipologia societaria.

INDICI DI SOLVIBILITA'	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Indice di Liquidità Corrente	1,98	1,87	2,02
[Attivo Corrente/(Passivo Corrente+Dividendi)]			
Indice di Liquidità Immediata	1,91	1,81	1,91
[(Attivo Corr.-Mag.-Risc.)/(Pass.Corr.+Divid)]			
Indice di Tesoreria	0,97	0,75	0,79
[Liquidità Immediata/(Passivo Corr.+Dividendi)]			

INDICI DI SOLVIBILITA'	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Indice di Liquidità Corrente	1,98	1,87	2,02
[Attivo Corrente/(Passivo Corrente+Dividendi)]			
Indice di Liquidità Immediata	1,91	1,81	1,91
[(Attivo Corr.-Mag.-Risc.)/(Pass.Corr.+Divid)]			
Indice di Tesoreria	0,97	0,75	0,79
[Liquidità Immediata/(Passivo Corr.+Dividendi)]			

INDICI DI SOLIDITA'	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
I. Complessivo di Copertura Immob.	2,32	2,10	2,07
[(Cap.Netto-Divid.+Pass.Consol.)/Attivo Fisso]			
Debt Equity Ratio	0,61	0,67	0,63
[(Capitale Terzi+Divid.)/(Capitale Netto-Divid.)]			
Indebit. Finanz. Netto/Capitale Netto	- 0,43	- 0,31	- 0,31
[Indebit. Finanz. Netto / (Capitale Netto-Divid.)]			

Gli indici di liquidità risultano in leggero incremento, quelli di solidità si confermano su valori più che positivi. L'assenza di indebitamento finanziario con ampi margini di accesso allo stesso confermano la solidità patrimoniale e finanziaria della cooperativa.

Le risorse presenti potrebbero consentire progetti di sviluppo dell'attività legata all'igiene ambientale e anche una possibile diversificazione dell'attività esercitata.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Personale

Il ruolo della cooperativa Ecosviluppo sul piano occupazionale, sia in termini generali sia per la peculiare funzione di inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati, ci colloca in una posizione rilevante nel panorama dell'imprenditoria locale, soprattutto nel contesto della cooperazione sociale. In linea con gli anni precedenti e nel rispetto della legislazione in materia, anche nel corso del 2024 la percentuale dei lavoratori svantaggiati assunti in cooperativa è stata superiore alla soglia del 30%.

Nel corso dell'esercizio 2024 Ecosviluppo ha assunto 78 lavoratori, mentre 66 persone hanno terminato per vari motivi il rapporto di lavoro con la Cooperativa.

Al 31 dicembre erano 251 i lavoratori in forza nella cooperativa, di cui 62 inserimenti lavorativi e 23 disoccupati di lungo periodo, 211 lavoratori a tempo indeterminato e 40 a tempo determinato.

Nonostante le azioni intraprese dalla dirigenza della cooperativa per migliorare le politiche per la gestione del personale, rimangono criticità significative in tale ambito di cui l'importante turn-over e il tasso di assenteismo elevato rappresentano gli indicatori principali.

Il CdA ha deliberato lo scorso novembre l'erogazione di un premio a tutti i dipendenti, in base ad un nuovo criterio di valutazione, per un valore complessivo pari ad € 33.791,50

Essendosi interamente esaurito nel 2024 il fondo esistente, per l'anno 2025 verrà riconfermato lo stanziamento di euro 20.000 per welfare aziendale: 200 euro in buoni libri ad ogni figlio di dipendente frequentante la scuola secondaria dell'obbligo, 50 euro per chi frequenta le scuole dell'infanzia ed euro 250 per ogni nascita.

E' proseguito anche nell'anno 2024 lo sportello informativo avviato da diversi anni all'interno della nostra sede, sostenuto economicamente dalla Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto. La finalità principale del servizio è rispondere ai quesiti e ai bisogni rispetto al tema immigrazione (in particolare permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare e cittadinanza), nonché offrire consulenze e approfondimenti di carattere informativo/giuridico supportando i lavoratori nell'espletamento di particolari adempimenti burocratici e amministrativi.

Mentre lo sportello welfare avviato dal 2021 è gestito dall'area sociale della cooperativa, numerosi sono i lavoratori, che ne fanno richiesta, in particolare per farsi supportare:

- ✓ nelle richieste dei rimborsi delle spese mediche (esami e visite) con l'assicurazione sanitaria Cooperazione Salute;
- ✓ nel disbrigo di particolari adempimenti burocratici e amministrativi (es. spid e accesso

- per la richiesta dell'assegno unico);
- ✓ nell'attivazione voucher bando welfare Conciliamo;
- ✓ nella ricerca di una abitazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Un'attenzione particolare alla salute e sicurezza sul lavoro si conferma quale indirizzo strategico della direzione e del consiglio di amministrazione della Cooperativa Ecosviluppo: la sicurezza sul lavoro non è vista come un obbligo, ma come un diritto/dovere per tutti: dal datore di lavoro fino al neoassunto. Ecosviluppo è certificata ISO 45001:2018 e ormai da molti anni è alla continua ricerca di miglioramenti per rendere il lavoro di tutti più sicuro.

L'investimento totale sulla sicurezza nel corso dell'anno 2024 è stato di di € 134.367.

In tale importo sono compresi i costi sostenuti per il MC, la dotazione stagionale DPI, il lavaggio settimanale e la manutenzione dei presidi antincendio.

Nel corso del 2024 sono state inoltre impartite 739 ore di formazione sulla sicurezza per un costo complessivo di € 10.432, buona parte di questi corsi sono stati finanziati da Foncoop.

Nel 2024 è stato nominato un nuovo RSPP, Dott. Benzoni Giacomo consulente esterno, e, conseguentemente, il nuovo organigramma della cooperativa conta di un ASPP e 18 preposti.

Di seguito sono riportati gli argomenti dei singoli corsi ed il relativo n° di partecipanti:

FORMAZIONE SALUTE e SICUREZZA SUL LAVORO	N° Partecipanti	H totali
Formazione generale	24	96
Formazione rischi specifici - Rischio basso	2	8
Formazione rischi specifici - Rischio alto	22	264
Antincendio Rischio medio	1	8
Aggiornamento Rischio Alto	16	96
Antincendio livello 3	2	32
Aggiornamento primo soccorso	2	12
Corso preposti	10	80

Formazione primo soccorso	5	80
Corsi patenti speciali (gru mobile)	1	14
Corso obbligatorio per operatori CDR ex Del.20/07/2009 Albo Nazionale Gestori Ambientali	8	128
Corso carrello elevatore	3	36
Aggiornamento RLS	3	24
Aggiornamento antincendio	1	5
Aggiornamento Gru Mobile	2	8
Totale :		739

Nel 2024 è continuato il servizio di lavaggio settimanale delle divise aziendali; il fornitore effettua un lavaggio certificato, apponendo sui DPI un tag identificativo in modo da confezionare in automatico i DPI di ogni lavoratore.

Nel corso del 2024 si sono verificati 28 infortuni sul lavoro (riconosciuti dall'Inail), con una media d'assenza sul posto di lavoro di 34 giorni. La maggior parte sono dovuti a distorsioni, contusioni a gambe o braccia.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Nel corso dell'anno non si sono verificati eventi con conseguenti danni all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Sottolineiamo che Ecosviluppo ha rinnovato il contratto con il gestore per la fornitura di energia elettrica con produzione garantita al 100% da fonti rinnovabili.

La Cooperativa sociale Ecosviluppo ha ottenuto già da tempo importanti certificazioni del sistema qualità EN-ISO, Etica e Parità di genere.

Nello specifico le attività svolte dalla Cooperativa sono certificate per le Categorie EN ISO 9001:2015 - EN-ISO 14001:2015 - EN ISO 45001:2018 si sono concentrate per l'audit infra-periodo da parte dei certificatori per la conferma delle certificazioni in essere. L'audit ha avuto esito positivo e tutte le certificazioni sono state confermate.

Importante è stato il passaggio con l'aggiornamento normativo riguardante la ISO 45001:2018 sulla sicurezza con l'assegnazione dell'incarico di RSPP ad un consulente esterno.

A seguito di tale nomina è stato fatto un lavoro sull'analisi dei rischi riguardante la gestione di tutti i processi e l'analisi del contesto che ha portato una maggiore responsabilità in ambito di condivisione verso tutti i profili aziendali e dei lavoratori.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti significativi nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software	13.175
Impianti e macchinari	414.085
Automezzi	144.800
Macchine d'ufficio elettroniche	3.415
Fabbricati	75.309

Si prevedono di effettuare nell'esercizio 2025 investimenti materiali per € 395.800,00 e € 30.000,00 per investimenti immateriali, accedendo, per quanto possibile, a finanziamenti agevolati (Sabatini e altro).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

La cooperativa ha sottoscritto un nuovo finanziamento con l'istituto di credito Banco BPM dell'importo in linea di capitale di euro 260.000,00 finalizzato all'ammodernamento del comparto macchinari.

La società ha contestualmente sottoscritto un contratto "Interest Rate Swap" per minimizzare il rischio di tasso.

La cooperativa al 31/12/2024 ha in essere i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

1. Interest Rate Swap per la gestione del rischio di variabilità sui tassi di interesse:

Il valore capitale in vita al 31/12/2024 ammonta ad Euro 229.152,53 con piano di ammortamento in base alla durata del finanziamento sottostante;

Scadenza: 30.04.2029;

Derivato OTC per la copertura dei tassi di interessi:

Fair value al 31/12/2024 € -6.942,22;

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Ovverosia il rischio di insolvenza dei debitori della società. Il grado di rischio è strettamente correlato alla concentrazione dei crediti e ai mercati serviti. Nel caso della nostra cooperativa la quasi totalità dei crediti commerciali presenti in bilancio è vantata nei confronti di enti pubblici o di società a capitale pubblico. Il tempo medio di incasso è di circa 95 giorni attestandosi quindi su livelli accettabili in considerazione delle tipologie prevalenti della clientela sopra ricordate. Il rischio di insolvenza di tale tipo di clientela rimane comunque basso ed eseguendo una ricognizione relativamente alle perdite su crediti subite negli ultimi dieci anni è emerso che l'importo di tali perdite è stato di circa 107.000 euro. Gli stanziamenti effettuati nei precedenti esercizi, comportando l'esistenza di un fondo svalutazione crediti di €. 155.149,97, permettono di ritenere congrua la copertura del rischio crediti offerta dal medesimo fondo. Il consiglio di amministrazione continuerà comunque a tenere costantemente monitorato questo tipo di rischio, provvedendo a stanziare congrui accantonamenti nel caso in cui ciò dovesse essere ritenuto opportuno o anche solo prudenzialmente consigliabile.

Rischio di liquidità

Gli indici di liquidità esposti nella presente relazione testimoniano la solidità finanziaria della cooperativa. Si ritiene quindi attualmente inesistente il rischio che la società si trovi nell'impossibilità di far fronte ai propri impegni per carenza di liquidità.

I mutui in essere, stipulati per la quasi totalità a fronte di esigenze di investimenti in beni strumentali produttivi, vengono regolarmente onorati alle rispettive scadenze. Nel corso dell'esercizio 2024 è stato stipulato un nuovo mutuo, per l'acquisto della nuova Pressa, beneficiando delle agevolazioni Sabatini, di €. 260.000 che ha contribuito a finanziare gli investimenti in beni strumentali unitamente alle risorse interne.

Si segnala inoltre che la cooperativa, pur avendo gli affidamenti bancari necessari per l'anticipazione delle fatture emesse, non utilizza mai tale opportunità conservando quindi nella propria interezza la possibilità di usufruire di tale forma di finanziamento.

Rischio di mercato

a) rischio di cambio (o di valuta): non presente in quanto la cooperativa non effettua operazioni con valute diverse dall'euro.

b) rischio di tasso di interesse: lo stock di debiti è stato in media nell'esercizio €. 500.000 con un

tasso effettivo per il 2024 all'incirca dello 0,5%. A fine esercizio i mutui da rimborsare risultano essere pari ad €. 679.204 ormai quasi interamente a tasso fisso (l'ultimo finanziamento a tasso variabile verrà estinto nei primi mesi del 2025). Pertanto, ad oggi, si ritiene inesistente per cooperativa un rischio legato al tasso di interesse. Per il futuro prossimo si continuerà a privilegiare, nel caso di stipula di nuovi contratti di finanziamento, la scelta del tasso fisso e la ricerca di finanziamenti agevolati laddove possibile e conveniente. Si segnala invece che la crescita dei tassi di interesse bancari verificatasi nel corso del 2024, sul lato attivo, ha consentito alla cooperativa di beneficiare di interessi attivi significativi che si ritiene potranno perdurare con ragionevole certezza nel primo semestre 2025;

c) rischio di prezzo: tale rischio è rappresentato nel caso della nostra società dalle oscillazioni del costo del carburante sul fronte degli acquisti e dalla oscillazione dei prezzi di vendita dei rifiuti riciclabili (carta e plastica principalmente). L'analisi storica delle oscillazioni di questi ultimi prezzi confrontata con i costi delle coperture a tali rischi presenti sul mercato ha sconsigliato l'adozione di tali misure nella consapevolezza che eventuali duraturi abbassamenti dei prezzi di vendita di tali materie avrebbero un'incidenza negativa sul risultato economico senza compromettere comunque la redditività dell'attività svolta. Il prezzo della carta è risultato in stabile sui valori minimi nel corso del 2023. Gli accordi stipulati con Comieco riducono comunque notevolmente la banda di possibile oscillazione dei corrispettivi. E' cresciuto significativamente invece il valore di vendita del vetro.

Il rinnovo del CCNL applicato con incrementi retributivi consistenti (+4,39% nel 2024, +11,60% nel 2025, + 13,35% nel 2026) rappresenta una criticità che dovrà essere tenuta in attenta considerazione nelle scelte imprenditoriali dei prossimi esercizi.

Rischio reputazionale

Il cosiddetto patrimonio reputazionale sta certamente diventando il principale strumento di creazione di valore competitivo, in un contesto di forte concorrenza, modernizzazione e digitalizzazione della comunicazione. La nostra cooperativa, operando in rapporto con enti pubblici, società municipalizzate e migliaia di privati cittadini ha dedicato particolare attenzione a tale aspetto. Le certificazioni di qualità, il continuo miglioramento degli assetti organizzativi, la cura della sicurezza sul lavoro, le politiche di partnership, l'implementazione dal 2018 del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 testimoniano tale impegno e ci consegnano un ruolo di interlocutore affidabile e riconosciuto per i principali stakeholders del territorio e per le comunità locali.

E' confermata l'iscrizione della Cooperativa nella cosiddetta White List della prefettura di Bergamo e l'ottenimento del rating legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Relativamente al MOGC 231/2001 nel corso del 2024 si sono svolte regolarmente le attività di controllo effettuate dall'ODV.

L'Organismo di Vigilanza collegiale è stato rinnovato nel 2024 e attualmente costituito da: Dott. Luca Rocchini (Presidente), Dott.ssa Samele Francesca e Marco Serantoni, consigliere del Consiglio di Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza (ODV) ha regolarmente svolto le funzioni ad esso attribuite per vigilare

sull'attuazione e l'osservanza del Modello Organizzativo e non ha riscontrato violazioni né del Modello Organizzativo né del Codice Etico della Cooperativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel passato biennio, si è operata una sostanziosa riorganizzazione dei processi, attraverso un'azione di recepimento e consolidamento degli stessi, questo, fronteggiando anche un turn over importante in alcune figure chiave, ma cogliendo questo cambiamento come stimolo per ripensare, innovare e semplificare i processi.

Il 2024, è stato l'anno della revisione dei Sistemi e della Vision concentrata sul:

“Miglioramento continuo della Realtà Sociale, sviluppando in modo sostenibile l'impatto Sociale”

Così da confermare, ma non stravolgendo lo storico:

“Per la Sostenibilità dello Sviluppo Umano al servizio dell'Ambiente”

Gli obiettivi perseguiti sono identificabili in un percorso di valorizzazione del passato, di riproposizione dei valori e di facilitazione delle relazioni, attraverso una comunicazione chiara, proattiva e disponibile al confronto, ed anche alla critica.

L'evoluzione può essere tracciata, attraverso l'analisi dell'evoluzione del progetto ESG:

- Environment (ambiente) Area di promozione dello sviluppo tecnico e ambientale della Cooperativa, Ecosviluppo ha reso evidente attraverso un “catalogo” le competenze: tecniche, legislative ed ambientali, così da proporre la Cooperativa come un attore completo per la crescita della coscienza ambientale, ed aumentare, anche, la competitività dei “clienti”, nel rispetto delle norme ambientali di riferimento e garantendo, tra le altre cose, la gestione dei rifiuti in conformità al D.Lgs 152/06, alle disposizioni di ARERA;
- Social (sociale), Area Sociale, nel rispetto dell'Uomo, si sono consolidati gli inserimenti lavorativi di personale fragile; garantendo stipendi equi e dignitosi, in un ambiente organizzato e che garantisce la sicurezza e la salute sul posto di lavoro; anche attraverso la cura del personale (welfare), la parità di genere ed il codice Etico SA 8000; inoltre l'Area Sociale è stata proposta verso l'esterno anche attraverso la convenzione Art.14 D.Lgs 279 elemento spesso opportunamente valorizzato
- Governance (economia) si sono consolidate le attività, ricercate nuove opportunità, in un'ottica professionalmente qualificata e ci siamo dotati di un “nuovo” impianto di selezione tecnopolimeri (passo indispensabile, per procedere alla crescita e diversificazione dell'attività di selezione); in termini di sistema, si è strutturato i sistemi informatici ed informativi, per migliorare la gestione dei servizi, efficientando l'utilizzo delle risorse ed eseguendo investimenti atti a garantire, oltre alla stabilità economico/finanziaria della cooperativa; anche, la sicurezza e la dignità del lavoro.

In conclusione, il 2024 è stato l'anno del consolidamento, e si auspica che il 2025 sarà l'anno del miglioramento; sulla base dei modelli organizzativi, dei processi scritti (secondo le norme certificative a cui facciamo riferimento); oggettivare e migliorare i “meccanismi”, proseguendo nell'investimento su mezzi, risorse e strumenti di controllo, utili per gestire la quotidianità; il 2025

sarà un anno di “caratterizzazione” tecnico, ambientale, sociale e comunicativa, si lavorerà sulla diffusione del realizzato, attraverso il contributo della figura commerciale, con il costante obiettivo di cogliere nuove opportunità per agevolare gli inserimenti lavorativi; si progetteranno piani industriali per la valorizzazione dei materiali raccolti, dandone implicitamente valore, e si continuerà sulla via della Sostenibilità anche con gli investimenti sui mezzi (elettrici, gas o metano).

Il tutto con la massima attenzione verso le nuove gare, gli appalti in scadenza o in rinnovo; con l’obiettivo di garantire stabilità ai Ricavi, che combinata alla riduzione dei costi, permetterà di fare fronte agli aumenti contrattuali previsti con l’introduzione della quattordicesima.

Informazioni relative alle sedi secondarie ai sensi dell’art. 2428 ultimo comma

Le Sedi Secondarie sono le seguenti:

Unità Locale n. BG/3 Via Fiume Po Snc Stezzano BG Cap 24040 – Raccolta Plastica

Unità Locale n. CO/2 Via Milano 5 Luisago (CO) Cap 22070 – Deposito automezzi

Unità Locale n. MB/1 Via Manzoni 94 Lentate sul Seveso (MB) Cap 20823 – Deposito Automezzi

Informative specifiche delle società cooperative

La situazione patrimoniale al 31/12/2024 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
ATTIVO			
Immobilizzazioni finanziarie:			
partecipazioni in imprese cooperative e consorzi	124.629	124.526	103
crediti verso imprese cooperative e consorzi	250.000	120.000	130.000
PASSIVO			
Patrimonio netto	5.624.896	5.490.031	134.865

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Valore della produzione:			
Vendite e prestazioni a soci			
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	2.683.790	2.148.511	535.279
Costi della produzione:			
per servizi:			
per servizi prestati da cooperative e consorzi	6.282	32.566	(26.284)
per il personale (soci):			

retribuzioni	1.162.218	987.147	175.071
oneri sociali	338.132	286.004	52.128
acc.to TFR e trattamento quiescenza	78.746	63.391	15.355
Proventi finanziari:			
da partecipazioni in imprese cooperative e consorzi	0	0	0

Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa aderisce alle seguenti Associazioni:

Associazione	Data adesione	Importo spettante
Confcooperative	15/01/1997	1.376

Il contributo dovuto ai sensi dell'articolo 11 della L 59/92 risulta dalla seguente tabella:

Risultato dell'esercizio	159.827
A dedurre ristorno salariale non imputato a conto economico	36.000
Base di calcolo fondo mutualistico	123.827
contributo 3%	3.715

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società ai sensi dell'art. 2 della L. 59/92 e per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo internazionale e in rapporto ad essi cerca di agire quotidianamente. Tali principi sono la mutualità, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità, il rispetto dei ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Ecosviluppo è una Cooperativa sociale di tipo B composta da 68 soci che, nello specifico, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini mediante la creazione di occasioni di lavoro per persone con difficoltà d'inserimento nella vita sociale ed economica.

Sono state 556 per l'esattezza, i lavoratori svantaggiati assunti da Ecosviluppo nei ventinove anni di vita della Cooperativa, 18 nel 2024. Tra queste vi sono persone limitate da disabilità psichiche e fisiche, soggetti con problemi di dipendenza da sostanze psicotrope (tossicodipendenti e alcolodipendenti), persone sottoposte a misure di restrizione della libertà (detenuti ed ex detenuti, affidati dall'autorità giudiziaria, beneficiari di provvedimenti di detenzione alternativa).

Ecosviluppo non si limita a dare lavoro a persone svantaggiate, così come comunemente intesi in riferimento alla legge 381/91, ma offre impiego anche a persone, in numero crescente negli ultimi anni in conseguenza dell'aggravarsi della crisi economica del paese, che si possono classificare per semplicità come "disoccupati di lungo periodo".

Questi ultimi, pur non riunendo i criteri dello svantaggio secondo i termini di legge, presentano tuttavia caratteristiche personali e biografiche che ne rendono assai difficile la collocazione sul mercato del lavoro e rientrano quindi a pieno titolo nel novero dei casi sociali seguiti dai servizi pubblici.

Lavoratori svantaggiati e disoccupati di lungo periodo svolgono la loro attività lavorativa nei servizi ecologici in cui Ecosviluppo si occupa sin dalle sue origini e nei quali si è sempre più specializzata: raccolta di rifiuti porta a porta, spazzamento stradale meccanizzato e manuale, igiene urbana, gestione di aree ecologiche, trasporti rifiuti differenziati e rifiuti solidi urbani pesanti, stoccaggio e differenziazione di materiali riciclabili, trasporto elettrodomestici e apparecchiature elettroniche, impianto autorizzato per la cernita di imballaggi in plastica.

A questi si aggiungono alcuni "tirocinanti", persone che vengono inserite nel ciclo produttivo con l'obiettivo di realizzare un percorso di osservazione, oppure per perfezionare un percorso di formazione, in vista di un avviamento al lavoro successivo, che potrà avere luogo sia presso la nostra Cooperativa ma anche al di fuori di essa.

Ecosviluppo, per scelta specifica nell'indirizzare le proprie politiche imprenditoriali per l'inserimento ricorre agli strumenti della borsa lavoro e del tirocinio in forme molto limitate e per numeri sempre circoscritti, ritenendo che vi debba essere la massima attenzione per realizzare inserimenti lavorativi effettivi con assunzioni, mentre tirocini e borse lavoro debbono essere strumenti mirati e utilizzati in percentuali ridotte.

Complessivamente i lavoratori occupati nella cooperativa Ecosviluppo, alla chiusura di questo esercizio di bilancio, sono 251 che possono distinguersi tra:

- 43 soci lavoratori, che condividono la funzione mutualistica della "risorsa lavoro", contribuiscono alla governance della cooperativa, sono coprotagonisti del progetto d'impresa sociale condotto da Ecosviluppo;
- 208 lavoratori dipendenti, protagonisti dell'attività lavorativa e interessati alla "risorsa lavoro" ma non implicati nelle politiche di governance della cooperativa.

Grazie ad una strategia di forte radicamento territoriale tenacemente perseguita nel tempo mediante la costruzione di una fitta rete di collaborazioni con istituzioni pubbliche, reti cooperative e realtà associative del territorio, e grazie anche a consistenti investimenti in mezzi e risorse umane, la Cooperativa ha avuto in appalto nel 2024 oltre 50 servizi, che hanno portato Ecosviluppo ad avere in organico 62 lavoratori con una certificazione di svantaggio, 23 disoccupati di lungo periodo e 161 lavoratori ordinari, per un numero complessivo di 251 occupati (di cui 222 uomini e 29

donne), 211 dei quali assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato. A questi si aggiungono 3 tirocinanti in borsa lavoro, inseriti per periodi transitori a fini osservativi o formativi. Il numero di lavoratori svantaggiati impiegati come sopra descritti ha consentito alla cooperativa di rispettare il limite quantitativo del 30% di soggetti svantaggiati sul totale dei lavoratori impiegati. In ogni riunione del consiglio di amministrazione viene attentamente monitorato il costante rispetto di tale limite.

Nel bilancio sociale, si trova una più ampia descrizione delle attività realizzate per il perseguimento degli obiettivi sociali e degli scopi statuari della cooperativa.

Base sociale e ammissione nuovi soci.

Nel corso dell'anno 2024 l'Assemblea dei soci della cooperativa sociale Ecosviluppo si è riunita:

Il 06 maggio per deliberare:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione della Società di Revisione. Deliberazioni in merito ai ristorni salariali e alla destinazione dell'utile d'esercizio;
2. Approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2023;
3. Opzione per l'applicazione della tassazione ridotta sulle somme attribuite a capitale sociale (commi 42 e 43 art 1 L. 178/2000);
4. Decisioni in merito all'importo contributi/liberalità per l'anno 2024;

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte nel corso dell'anno, a conferma dell'impostazione di un modello di gestione collegiale e condivisa, ma anche indice dell'intensa attività dello stesso e del Collegio Sindacale puntuale e rigoroso nel suo ruolo, sempre disponibile e professionale nell'accompagnare il consiglio e la direzione.

Anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 si forniscono le indicazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari, in conformità con il carattere cooperativo della società.

I soci della cooperativa Ecosviluppo al 31/12/2024 sono complessivamente 68 di cui 16 volontari 9 soci giuridici e 43 soci lavoratori. Tale composizione è il frutto dei cambiamenti intervenuti nella composizione della base sociale nel corso dell'anno. Durante il 2024 si registrano le dimissioni di 2 soci lavoratori e 11 ammissioni

Al 31 dicembre 2024 la compagine sociale della cooperativa sociale Ecosviluppo risulta così composta:

ACETI ROSSANA	socio volontario
ALBANI GIUSEPPE	socio lavoratore
ALBANI ROCCHETTI MARIA CRISTINA	socio lavoratore
ALLEGRETTA MARA	socio lavoratore

ASANTE ERNEST OFORI	socio lavoratore
ASSOCIAZIONE MANI AMICHE ONLUS	socio giuridico
ASSOCIAZIONE MERCATINO DELL'USATO DI STEZZANO	socio giuridico
BAGGI PIETRO	socio lavoratore
BETTANI ANNA	socio volontario
BETTINELLI GLAUCO	socio lavoratore
BIONDI MASSIMO	socio lavoratore
BOMBARDIERI FABIO	socio volontario
BONACINA FLAVIA	socio lavoratore
BONFANTI MARCO	socio lavoratore
BONIZZONI MASSIMO	socio lavoratore
BOVONE NADIA	socio lavoratore
BROLIS BRUNO	socio volontario
CARRARA IMERIO	socio lavoratore
CASTAGNA LUCA MICHELE	socio lavoratore
CERASO VINCENZO	socio lavoratore
CERRI LIVIO	socio lavoratore
CHERIF SOULEYMANE	socio lavoratore
COOPERATIVA DELLA COMUNITA'	socio giuridico
COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE RUAH	socio giuridico
COOPERATIVA SOCIALE BIPLANO	socio giuridico
COPPETTI ALDO	socio volontario

CORTELLA MARIA TERESA	socio lavoratore
CURIONI MAURO	socio volontario
DI MONTE ARMANDO	socio lavoratore
DOMENGHINI STEFANO	socio volontario
EL BALOUK ABDELHAK	socio lavoratore
FOFANA LADJII	socio lavoratore
GANDOLFI FRANCESCO	socio volontario
GATTA FRANCESCO	socio lavoratore
GIANNOLA SALVATORE	socio lavoratore
GOLEMI ARTIN	socio lavoratore
GURI ADMIRANT	socio lavoratore
IL PORTO ONLUS	socio giuridico
IL PUGNO APERTO COOP. SOC.	socio giuridico
LASSINA SIBIDE	socio lavoratore
L'IMPRONTA COOPERATIVA SOCIALE	socio giuridico
LORENZI MASSIMO	socio lavoratore
MAGNOLI PIETRO	socio lavoratore
MAZZOLA ALESSANDRO	socio lavoratore
MESSINA ANGELA	socio volontario
MICHELETTI LUCA	socio lavoratore
MORIGGI JESSICA	socio lavoratore
NDIAYE ABDOULAYE	socio lavoratore

OBERTI ELENA ROSITA	socio lavoratore
OUATTARA ABDOULAYE	socio lavoratore
PAPINI ROBERTO	socio lavoratore
PERSONENI NICOLE	socio lavoratore
RAMPINELLI DIEGO	socio lavoratore
RAVANELLI RUBEN	socio volontario
RIVA GIANCARLO	socio volontario
RUSCONI NICOLE	socio volontario
RUSCONI VIRGINIA	socio volontario
SANGALLI LUIGI	socio lavoratore
SANOGO MIAMMO	socio lavoratore
SARR CHEIKH	socio lavoratore
SERANTONI MARCO	socio lavoratore
SPADONE MATTEO	socio lavoratore
TIRABOSCHI ENRICO	socio volontario
TIRABOSCHI GIANLUIGI	socio volontario
TIRABOSCHI GIOVANNA MONICA	socio lavoratore
UILDM SEZIONE DI BERGAMO	socio giuridico
VITALI DANIELE	socio volontario
ZUCCHINALI ROBERTO	socio lavoratore

Governance della cooperativa al 31/12/2024

Consiglio di Amministrazione

Albani Rocchetti Maria Cristina	Presidente
Bettani Danilo	Vicepresidente
Bovone Nadia	Consigliere
Brolis Bruno	Consigliere
Cerri Livio	Consigliere
Personeni Nicole	Consigliere
Ripamonti Andrea	Consigliere
Serantoni Marco	Consigliere
Collegio Sindacale	
Frigerio dott. Roberto	Presidente del collegio sindacale
Bettinelli dott. Luca	Sindaco effettivo
Vallone dott.ssa Alessandra	Sindaco effettivo
Fratrus dott. Dante	Sindaco supplente
Bertoli dott. Giancarlo	Sindaco supplente
Revisione Legale	
La Base Revisioni srl	Società di revisione autorizzata alla revisione delle cooperative

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Qui di seguito si illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

La Commissione Sociale Ecosviluppo organizza anche per conto della nostra Cooperativa un corso di formazione per aspiranti soci.

Il corso è articolato in quattro momenti, il primo tenuto da una formatrice e della durata di un'intera giornata (il tema è sulla motivazione), il secondo incontro della durata di un paio di ore è previsto un confronto con i presidenti e/o soci senior delle diverse cooperative e associazioni della commissione sociale (il tema è sul conoscere e comprendere la struttura organizzativa della cooperativa).

Il terzo incontro è tenuto dai soci fondatori alla cooperativa (tema delle radici e della storia) e l'ultimo incontro è di fatto un colloquio tra candidato socio e Presidente (ruolo del socio in cooperativa diritti e responsabilità).

A conclusione le persone scelgono di presentare la domanda di ammissione soci al Consiglio di Amministrazione.

Nel 2024 hanno partecipato 5 aspiranti soci, ad oggi tre sono diventati soci.

Anche per l'anno 2025 la Cooperativa si è già attivata nell'organizzare un percorso soci sempre in collaborazione con gli altri componenti della commissione sociale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come
PRESENTATO.

ECOSVILUPPO
SOC. COOP. SOCIALE O.N.L.U.S.
Via Circonvallazione Ovest, 20
24040 STEZZANO (BG)
Tel. 035.4540375 - Fax 035.4379032
P.IVA/C.F. 02413360161

[Handwritten signature] *f m* *[Handwritten signature]*